



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 665 della seduta del 29 novembre 2024.**

**Oggetto:** Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Direttive UE Economia Circolare - Sezione Rifiuti Speciali e Sezione Bonifica delle aree inquinate - Approvazione Documento Tecnico di Indirizzo, Rapporto Preliminare Ambientale - Avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: Calabrese**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i: Ing. Salvatore Siviglia**

**Dirigente di Settore: Ing. Francesco Costantino**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>CATERINA CAPPONI</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARIA STEFANIA CARACCILO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 3 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 750773 del 29 novembre 2024

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;

### VISTE

- le quattro direttive del "pacchetto economia circolare" in vigore dal 4 luglio 2018 che modificano sei direttive: su rifiuti, imballaggi, discariche, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), veicoli fuori uso e pile, ossia:
  1. la direttiva (UE) 2018/849/UE che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  2. la direttiva (UE) 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
  3. la direttiva (UE) 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
  4. la direttiva (UE) 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

### VISTE

- la Legge Regionale 11.08.2014, n. 14 Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria;
- la Legge Regionale 20.04.2022, n. 10 Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente;

### VISTO

- il percorso di recepimento delle citate direttive nell'ordinamento nazionale concluso nel settembre 2020 con l'emanazione dei seguenti decreti legislativi:
  1. D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 118: Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  2. D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 119: Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso;
  3. D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121: Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.
  4. D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

### VISTI

- l'art. 196 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. che attribuisce alle Regioni la competenza relativa alla predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti e l'art. 199 comma 1 che prevede che si applichi la procedura di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006 in materia di VAS;
- l'art. 199 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. che ai commi 2, 3 e 4 disciplina il contenuto dei piani regionali di gestione dei rifiuti e al comma 10 stabilisce che le Regioni provvedono alla valutazione della necessità dell'aggiornamento del piano almeno ogni sei anni;

**VISTO** il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016 e s.m.i.;

### PREMESSO

- con Deliberazione di Consiglio Regionale della Calabria del 12 marzo 2024, n. 269 è stato approvato l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, nonché il Rapporto Ambientale di VAS e relativi allegati e la Sintesi non Tecnica;

- il Piano aggiornato è stato modificato con successiva Deliberazione di Consiglio Regionale della Calabria del 26 luglio 2024, n. 307.
- il suddetto Piano aggiorna e sostituisce le sezioni dedicate ai rifiuti urbani degli elaborati del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti (PRGR) del 2016 e s.m.i., ossia la *Parte I – Quadro Conoscitivo (capitoli 1÷8)* e la *Parte II – La nuova Pianificazione (capitoli 9÷21)* e il capitolo 23 paragrafo 23.6 della Parte III – Rifiuti Speciali del Piano del 2016;

**CONSIDERATO** che

- il previgente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Calabria, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016 e modificato con successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 19 dicembre 2019 deve essere adeguato nelle seguenti sezioni:
  - Parte III – Rifiuti Speciali - Sezione I (*capitoli 22÷24 – a meno del paragrafo 23.6*);
  - Parte III – Rifiuti Speciali - Sezione II (*capitoli 25*);
  - Parte III – Sezione II (*capitolo 26 Ricognizione sui siti di Bonifica*);
- è necessario avviare l'aggiornamento dell'attuale Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali al fine di concorrere all'attuazione degli obiettivi comunitari di economia circolare nonché adeguare le misure in materia di gestione dei rifiuti speciali e in tema di bonifica delle aree inquinate;

**RITENUTO** di approvare il “Documento Tecnico di Indirizzo” (Allegato A) e il “Rapporto Preliminare Ambientale” (Allegato B) per *l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Direttive UE “Economia Circolare” - Sezione Rifiuti Speciali e Sezione Bonifica delle aree inquinate* finalizzato al raggiungimento dei seguenti principali obiettivi strategici:

1. Promuovere la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti speciali prodotti;
2. Promuovere il riutilizzo dei rifiuti speciali prodotti all'interno di cicli produttivi diversi;
3. Promuovere la massimizzazione del riciclaggio e di altre forme di recupero e la minimizzazione del ricorso allo smaltimento;
4. Favorire il principio di prossimità degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti speciali nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale;
5. Favorire la corretta gestione dei rifiuti speciali al fine di prevenire danni alla salute umana e all'ambiente.
6. Incentivare i regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR);

**CONSIDERATO** che

- da un punto di vista procedurale l'attività di aggiornamento non può prescindere dal rispetto degli obblighi stabiliti dalla Parte II del D.Lgs. n. 152 del 2006 in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che deve essere espletata contestualmente alla formulazione dell'*Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Direttive UE “Economia Circolare” - Sezione Rifiuti Speciali e Sezione Bonifica delle aree inquinate*;
- allo scopo è stato elaborato il Rapporto Preliminare Ambientale;

**RITENUTO** per quanto sopra

- individuare ai fini della procedura di VAS ai sensi della parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:
  - a) L'Autorità Procedente: la Giunta Regionale per il tramite del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - Settore Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare;
  - b) L'Autorità Competente in materia ambientale: il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana supportato dalla Struttura Tecnica di Valutazione istituita con L.R. n. 39/2012;
  - c) L'Autorità Proponente: il Settore Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;

**DATO ATTO**, altresì, che per le risorse finanziarie si farà riferimento a quanto già previsto nel vigente Piano e che eventuali ulteriori necessità scaturenti dall'aggiornamento del Piano saranno valutate nella redazione di detto adeguamento;

**PRESO ATTO** che

- il Dirigente generale ed i Dirigenti dei settori *Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare e Bonifiche e Recupero Aree Degradate–Contrasto all’Inquinamento* del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed i Dirigenti dei settori *Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare e Bonifiche e Recupero Aree Degradate – Contrasto all’Inquinamento* del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- il Dirigente generale ed i Dirigenti dei settori del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**VISTI** l'Allegato A e l'Allegato B che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, a voti unanimi;

#### **DELIBERA**

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati per costituirne parte integrante e sostanziale della presente:

1. di approvare il "Documento Tecnico di Indirizzo" (Allegato A) e il "Rapporto Preliminare Ambientale" (Allegato B) per *l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Direttive UE "Economia Circolare" - Sezione Rifiuti Speciali e Sezione Bonifica delle aree inquinate*;
2. di individuare ai fini della procedura di VAS ai sensi della parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.:
  - a) L'Autorità Procedente: la Giunta Regionale per il tramite del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - Settore Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare;
  - b) L'Autorità Competente in materia ambientale: il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana supportato dalla Struttura Tecnica di Valutazione istituita con L.R. n. 39/2012;
  - c) L'Autorità Proponente: il Settore Rifiuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
3. di demandare al Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. Eugenia MONTILLA**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Roberto OCCHIUTO**